

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 08811/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8811 del 2023, proposto dal Comune di Chieti, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avv.ti Marco Morgione e Patrizia Tracanna, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero della Cultura, in persona del rispettivo legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

la Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Luisa Torchia e Gabriele Sabato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luisa Torchia in Roma, al viale Bruno Buozzi;

il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Abruzzo, non costituiti in giudizio;

nei confronti

del Comune di Manoppello, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

- del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, n. 174 del 5 aprile 2023, avente ad oggetto il “*giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Velocizzazione Linea ferroviaria Roma - Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo –Manoppello”*”;

- di tutti gli atti ad esso presupposti, connessi e consequenziali, tra cui in particolare: i) il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022; ii) il parere del Ministero della Cultura- Soprintendenza Speciale per il PNRR n. 3487 del 10 marzo 2023; iii) il parere della Regione Abruzzo, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022; iv) la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, assunta da R.F.I. s.p.a. e comunicata il 25 maggio 2023.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio e le memorie delle Amministrazioni intimiate e della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visto, altresì, l'art. 12-*bis* del d.l. n. 68/2022, conv. in l.n. 108/2022;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 luglio 2023 il dott. Massimiliano Scalise e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che le numerose e complesse questioni dedotte in giudizio devono essere esaminate con l'idoneo approfondimento che solo la più appropriata sede della

cognizione di merito può offrire;

Ritenuto, anche alla luce di una valutazione comparativa degli interessi in gioco, che le esigenze cautelari della ricorrente siano adeguatamente tutelabili mediante la sollecita definizione del giudizio nel merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.;

Ritenuto doversi, quindi, fissare per la trattazione in sede di merito del ricorso l'udienza pubblica dell'8 novembre 2023;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) così provvede:

- accoglie l'istanza cautelare, ai soli fini della sollecita definizione del giudizio nel merito;

- fissa per la trattazione in sede di merito del ricorso, in applicazione dell'art. 55, comma 10, cod.proc.amm., l'udienza pubblica dell'8 novembre 2023.

Compensa le spese di lite della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 luglio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Chiara Cavallari, Referendario

Massimiliano Scalise, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Massimiliano Scalise

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

